



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA E INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 8 del 03/02/2025

R.G. n. 42 del 03/02/2025

Oggetto: **Lavori di Ristrutturazione dell'ex Carcere Borbonico di via Piave.- C.U.P.: E84B08000030001.- C.I.G.: B4BCE0A062.- Conferma Aggiudicazione e dichiarazione efficace ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs 36/2023.-**

Il Responsabile del Procedimento RICCIARDI VITTORIO sottopone al Dirigente la seguente proposta di determinazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi nè in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno.

Attesta, altresì, che l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme a legge, statuto e regolamento.

VISTA la proposta del Responsabile Unico del Progetto, che qui di seguito viene riportata e sottoscritta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93:

PREMESSO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 dell'1 luglio 2021, recante "Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027.", con la quale il Governo Regionale ha stabilito di:

".....per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la ricognizione degli interventi da finanziare con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla tabella riepilogativa, recante la dotazione finanziaria per Centri di responsabilità, ed alle relative schede dipartimentali di dettaglio, in conformità alla nota del Presidente della Regione prot. n.14860 dell'1 luglio 2021 e relativi atti, costituenti allegato alla presente deliberazione, e di attivare, contestualmente, il procedimento previsto dall'art. 50, comma 3 bis, della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, propedeutico alla definitiva approvazione da parte della Giunta regionale";

RILEVATO che tra gli interventi individuati oggetto di ricognizione risultano i "Lavori di Ristrutturazione dell'ex Carcere Borbonico di via Piave", per un importo di Euro 600.000,00 – scheda n. 33;

CONSIDERATO che il progetto di cui sopra, è stato incluso nell'elenco allegato alla deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 79 del

22 dicembre 2021, Registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 347;

VISTO il D.D.G. n. 3345 del 19/10/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con il quale è stato disposto:

Per quanto espresso nelle premesse, che si intendono qui riportate e trascritte, è accertata sul capitolo in entrata 8122, del Piano di Sviluppo e Coesione FSC Anticipazioni 2021-2027, la somma di Euro 600.000,00 per l'esecuzione dei "Lavori di ristrutturazione dell'ex Carcere Borbonico di via Piave" nel comune di Sant'Angelo di Brolo (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): E84B08000030001, Codice Caronte: SI_1_31526, da imputare per Euro 0,00 nell'esercizio finanziario 2022 e per Euro 600.000,00 nell'esercizio finanziario 2023;

DATO ATTO:

che con determina del Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile n. 80 dell'11/07/2022, il Geom. Vittorio Ricciardi – Tecnico Comunale, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

che con determina del Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile n. 104 del 03/ 11/2020 si è stabilito di affidare l'incarico relativo alla redazione del progetto " all'Arch. Michela Guidara con studio tecnico in Sant'Angelo di Brolo, (ME), via Vittorio Emanuele, n.26, con Codice Fiscale (GDR MHL 54H50 I283E), partita i.v.a. 02522670831, iscritto all'Ordine degli Architetti di Messina al n. 304;

che in ossequio alle direttive impartite dall'Amministrazione, il tecnico all'uopo incaricato, ha redatto in data Agosto 2021, il progetto "Esecutivo" dei lavori oggetto del quale si evince che il costo complessivo è quantificabile in Euro 600.000,00;

ATTESO che l'intervento in progetto ha come obiettivo quello di ristrutturare e rifunzionalizzare a sede museale l'edificio "ex Carcere Borbonico" e la messa in sicurezza dello stesso, presupposti necessari ed indispensabili per recuperare un manufatto di particolare interesse storico ed architettonico, sottoposto in quanto bene pubblico a tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.L.vo 42/2004 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'importo del progetto dei lavori di che trattasi è pari ad Euro 600.000,00 ed è contenuto entro il limite di cui all'elenco allegato alla deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 79 del 22 dicembre 2021, Registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 2022 -Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 347 e del D.D.G. n. 3345 del 19/10/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità-Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;

VISTA la nota dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità -Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti –Servizio 7 –Politiche Urbane e Abitative, prot. 35237 del 10/06/2022, con la quale, tra l'altro, è stato autorizzato ai sensi dell'Art. 1, comma 5, della legge 14 giugno 2019, n.55 (Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019 n.32 recante: "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e ricostruzione a seguito di eventi sismici"), l'avvio delle procedure di affidamento per l'esecuzione dei lavori;

ATTESO che il progettista in data 04/03/2024 ha trasmesso il progetto Esecutivo dei "Lavori di Ristrutturazione dell'ex Carcere Borbonico di via Piave" aggiornato al D.Lgs. 36/2023 ed al prezzario unico Regionale per i lavori pubblici in Sicilia anno 2024, adottato con Decreto Assessoriale n.2/Gab del 17 gennaio 2024, dal quale si evince che il costo complessivo è quantificabile in Euro 600.000,00 così distinto:

QUADRO ECONOMICO		
Oggetto: Progetto esecutivo lavori di ristrutturazione ex carcere borbonico di via Piave nel comune di S. Angelo di Brolo (ME).		
A) Lavori	€	511.460,98
1) Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€	477.999,33
2) Opere provvisionali e sicurezza non soggetti a ribasso	€	33.461,65
3) Incidenza manodopera su lavori soggetti a ribasso	€	74.219,59
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) Imprevisti < 10% di A	€	1.010,11
2) IVA sui lavori 10% di A	€	51.146,10
3) Pubblicità bando di gara e contributo ANAC	€	500,00
4) Compenso professionale direzione lavori misura e contabilità	€	25.781,84
5) Spese ed oneri direzione lavori misura e contabilità il 2% di B4	€	515,64
6) Compenso professionale coord. sicurezza esecuzione	€	0,00
7) Spese ed oneri coord. Sicurezza esecuzione il 2% di B6	€	0,00
8) CNPAIA il 4% di B4+B5	€	1.051,90
9) IVA il 22% di B4+B5+B8	€	6.016,86
10) Compenso rup il 2% di A)*0,25	€	2.516,57
11) Oneri gara d'appalto 1,50% di A	€	
Totale B)	€	88.539,02
SOMMANO A)+B)	€	600.000,00

DATO ATTO che le Amministrazioni coinvolte hanno trasmesso i relativi Pareri/NullaOsta e specificatamente:

- 1) Parere FAVOREVOLE con prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina prot. n. PAESAGGISTICA/20220016025/N.060.100 del 07/03/2022, acquisito attraverso il portale paesaggistica.sicilia.it;
- 2) Parere FAVOREVOLE dell'Azienda Sanitaria Provinciale – Dipartimento di Prevenzione – Distretto di Patti, prot. n. 583/UCIP del 31/05/2022;
- 3) Parere FAVOREVOLE preliminare ai fini sismici propedeutico al rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art.18 Legge 02/02/1974 n.64 (art. 94 del D.P.R. 06/06/2001 n.380), dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, prot. n. 71248 del 13/05/2022;

ACCERTATO:

che è stata effettuata in data 19/11/2024 dal geom. Vittorio Ricciardi, tecnico comunale, la verifica del progetto "Esecutivo", ai sensi dell'Art. 42 – *in rubrica – Verifica della progettazione* – del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici", con le modalità stabilite dall'Allegato I.7 del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

che a seguito della predetta verifica si è proceduto in data 19/11/2024 alla stesura del rapporto conclusivo di cui al comma 7 dell'Art. 41 – *in rubrica - Estensione del controllo e momenti della verifica* - dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici", a cura del tecnico verificatore ed in pari data, alla *validazione* ai sensi del combinato disposto dell'Art. 42, comma 4 del "Codice dei Contratti Pubblici" e dell'Art. 44 dell'Allegato I.7 del "Codice dei Contratti Pubblici", del progetto esecutivo con esito positivo;

che il progetto è munito del parere tecnico n. 7, del 19/11/2024, reso ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

che il progetto è conforme alle norme sulla sicurezza stabilite dal D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii;

che il progetto "esecutivo" è stato approvato dal R.U.P. in data 19/11/2024, ai sensi dell'Art. 38 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici";

che per la realizzazione dell'opera, non si rende necessaria alcuna variante degli strumenti pianificatori e/o urbanistici;

che non sono previsti maggiori costi per la realizzazione dell'opera;

che l'intervento *de quo* è previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 approvato con delibera di C.C. n. 3 del 28/03/2024, Numero intervento CUI: 001089808302020 - 00037, Settore e sotto settore intervento: A0509 - Altra edilizia pubblica

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 218 del 22/11/2024 con la quale si è stabilito, tra l'altro di:

DI APPROVARE il progetto Esecutivo dei "Lavori di Ristrutturazione dell'ex Carcere Borbonico di via Piave" C.U.P.: E84B08000030001 Codice Caronte: SI_1_31526." aggiornato al D.Lgs. 36/2023 ed al prezzario unico Regionale per i lavori pubblici in Sicilia anno 2024, adottato con Decreto Assessoriale n.2/Gab del 17 gennaio 2024, dal quale si evince che il costo complessivo è quantificabile in Euro 600.000,00;

DI PRENDERE ATTO del Progetto Esecutivo, il quale risulta opportuno e conforme al D.Lgs. 36/2023, e di stabilirne la sua esecuzione;

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto;

VISTO l'art. 38 – in rubrica - Localizzazione e approvazione del progetto delle opere – del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la Decisione a Contrarre Determinazione n. 165 dell'11/12/2024, R.G. n. 810 del 11/12/2024, con la quale si è stabilito di:

DI DARE ATTO che per l'espletamento della procedura di gara in oggetto questo Ente procederà autonomamente, attraverso la nomina di un Autorità di Gara monocratica, costituita da un Presidente (Responsabile dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture, con funzioni dirigenziali) e da due soggetti in servizio presso questo Ente di cui uno con la funzione di segretario verbalizzante (R.U.P.) e uno con la funzione di testimone;

DI AVVIARE la "Procedura negoziata, senza bando" interamente telematica (attraverso la piattaforma MEPA-CONSIP) ai sensi dell'art. 25 del D.L.gs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.L.gs. n. 36/2023 e s.m.i., applicando il criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 comma 2 del D.L.gs. n. 36/2023 e s.m.i. (All.to II.2 - Metodo A), dell'appalto dei lavori di "Lavori di Ristrutturazione dell'ex Carcere Borbonico di via Piave" - C.U.P.: E84B08000030001 - C.I.G.: B4BCE0A062, secondo quanto indicato negli Atti di Gara;

DATO ATTO che in data 13/12/2024 è stata avviata sul portale M.E.P.A. la RDO n. 4932817, stabilendo che per partecipare alla gara, gli Operatori economici interessati, dovranno far pervenire tutta la documentazione richiesta, entro e non oltre le ore **23,00** del giorno **22/12/2024** esclusivamente attraverso la piattaforma telematica del MEPA-CONSIP raggiungibile dal sito <https://www.acquistinretepa.it/>

DATO ATTO che con lettera d'invito prot. 15707 del 13/12/2024 ed avviso prot. 15728 del 13/12/2024, pubblicato all'alvo on-line dell'Ente, è stato comunicato che: "apertura documentazione amministrativa e offerte economiche: 1ª seduta pubblica il 23 Dicembre 2024 ore 11:30";

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 e dell'art. 117 del "Nuovo Codice", per la sottoscrizione del contratto in oggetto l'appaltatore costituirà una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, di importo pari al 5% dell'importo contrattuale derivante dall'offerta presentata dall'operatore economico nell'ambito della RDO su Acquisti in rete PA;

ATTESO:

- che il **Parere MIT n. 2449 del 17/04/2024** recita testualmente “(...). L’art. 76 del d.lgs. 36/2023, rubricato “Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando”, non contiene la previsione di un termine minimo per la presentazione delle offerte da parte dell’operatore economico. Pertanto - visto l’art. 92, co. 4, d.lgs. 36/2023, per il quale “se nel corso della procedura di aggiudicazione la stazione appaltante richiede a un operatore economico un adempimento per il quale non è previsto un termine, tale termine è di dieci giorni, salvo che sia diversamente disposto dalla stessa stazione appaltante” – è nella discrezionalità della stazione appaltante decidere il predetto termine, tenendo conto della complessità della procedura”;
- che nel caso in esame stante la scadenza del **31.12.2024** per l’aggiudicazione dei lavori in oggetto e la non complessità della procedura di gara e dell’appalto in questione, appare congruo fissare un termine di circa 8/10 giorni per la ricezione delle offerte economiche e della relativa documentazione amministrativa;

PRESO ATTO:

- del disposto di cui all’art. 1 (**Principio del risultato**) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. recepito in Sicilia dalla L.R. n. 12/2023, che recita testualmente:
 1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*
 2. *La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell’affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.*
 3. *Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell’interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell’Unione europea.*
 4. *Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l’esercizio del potere discrezionale e per l’individuazione della regola del caso concreto, nonché per:*
 - a) *valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;*
 - b) *attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.*

(...)
- del disposto di cui all’art. 2 (**Principio della fiducia**) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che recita testualmente:
 1. *L’attribuzione e l’esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell’azione legittima, trasparente e corretta dell’amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.*
 2. *Il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.*
 3. *Nell’ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l’omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell’attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell’agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l’omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.*

(...)

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ai sensi del comma 6 del medesimo, risulta rispettato stante che gli operatori economici selezionati non risultano affidatari e/o invitati da questo Ente in altre procedure di gara indette da questo Ente nell'anno 2024;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di importo sottosoglia, e rispetta le dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

PRESO ATTO della delibera ANAC – n. 582 del 13 dicembre 2023, contenente indicazioni volte a dare piena attuazione ai principi in tema di digitalizzazione, in ossequio a quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ove è disposto che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTO il verbale di gara n. 1 del 23/12/2024, dal quale si evince che:

Alla luce di quanto sopra, l'Autorità monocratica di gara, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., propone di aggiudicare l'appalto dei lavori "Lavori di Ristrutturazione dell'ex Carcere Borbonico di via Piave - C.U.P.: E84B08000030001, all'operatore economico CAPIZZELLO EMANUELE S.R.L. -UNIPERSONALE con sede in Gela, (CL), via Plinio, n. 22, cap. 93012, Codi Fiscale/P.IVA, 01911510855 PEC: capizzelloemanuelesrl@legalmail.it, iscritta alla Camera di Commercio di Caltanissetta, con il numero REA: CL – 107504, che ha offerto un ribasso d'asta del 18,661% sull'importo posto a base di gara pari a Euro 477.999,33, oltre ad Euro 33.461,65 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo contrattuale di aggiudicazione di Euro 388.799,87, oltre ad Euro 33.461,65 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e quindi per un importo complessivo di Euro 422.261,52, oltre i.v.a. e oltre la migliororia tecnica stabilita dalla Stazione Appaltante "Fornitura di arredi ed attrezzature a scelta della Stazione Appaltante pari al 10% dell'importo a base di gara pari a € 477.999,33 (nell'esclusivo interesse pubblico - trattandosi di procedura negoziata), ritenendo la stessa offerta legittima e pienamente conforme all'interesse pubblico di questa Stazione Appaltante.

Si da atto che l'operatore economico, secondo in graduatoria risulta, la Ditta PRESTI S.R.L., (Partita IVA 02097900837), che ha offerto un ribasso d'asta pari al 16,27% sull'importo posto a base di gara.

Si da atto, altresì, che è stata verificata la congruità dei costi della manodopera di cui al comma 9 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e pertanto, l'Autorità di Gara procede sulla piattaforma telematica di gara a proporre l'aggiudicazione all'operatore economico primo in graduatoria, Ditta CAPIZZELLO EMANUELE S.R.L. -UNIPERSONALE con sede in Gela, (CL), via Plinio, n. 22, cap. 93012, Codi Fiscale/P.IVA, 01911510855 PEC: capizzelloemanuelesrl@legalmail.it, iscritta alla Camera di Commercio di Caltanissetta, con il numero REA: CL – 107504.

Il presente verbale viene inviato al Responsabile dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture, affinché lo stesso possa procedere con gli adempimenti di cui all'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in merito all'aggiudicazione dei lavori in oggetto, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente e dichiararne la relativa efficacia.

DATO ATTO che il R.U.P. ha effettuato l'acquisizione dei documenti disponibili nel FVOE a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTO l'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 in capo all'Operatore Economico **CAPIZZELLO EMANUELE S.R.L. -UNIPERSONALE;**

RICHIAMATA la determina del n. 178 del 30/12/2024 R.G. n. 914 del 31/12/2024;

VISTO l'art. 17 - in rubrica - Fasi delle procedure di affidamento - del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale stabilisce che:

.....

5. L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

6. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

7. Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18.

8. Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9.

9. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

10. La pendenza di un contenzioso non può mai giustificare la sospensione della procedura o dell'aggiudicazione, salvi i poteri cautelari del giudice amministrativo e quelli di autotutela della stazione appaltante o dell'ente concedente, da esercitarsi da parte del dirigente competente.

VISTO l'art. 18 - in rubrica - Il contratto e la sua stipulazione - del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale stabilisce che:

1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

2. Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso. È fatta eccezione:

a) per le ipotesi previste dal comma 4 del presente articolo e dall'articolo 55, comma 2;
b) nel caso di un diverso termine previsto nel bando o nell'invito a offrire;
c) nell'ipotesi di differimento concordato con l'aggiudicatario e motivato in base all'interesse della stazione appaltante o dell'ente concedente, compatibilmente con quello generale alla sollecita esecuzione del contratto.

3. Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

a) di procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito, o le impugnazioni sono già state respinte con decisione definitiva;
b) di appalti basati su un accordo quadro;
c) di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione;
d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2.

4. Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante o all'ente concedente fino alla pubblicazione del provvedimento cautelare di primo grado o del dispositivo o della sentenza di primo grado, in caso di decisione del merito all'udienza cautelare. L'effetto sospensivo cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice del processo amministrativo, di cui all'allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza pronunciarsi sulle misure cautelari con il consenso delle parti, valevole quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

5. Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante o dell'ente concedente, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

6. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

7. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi di cui ai commi 5 e 6 costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

8. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione, laddove prevista, da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

9. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti hanno facoltà di stipulare contratti di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla conclusione del contratto e dalla prosecuzione o sospensione della sua esecuzione.

10. Con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Con la medesima tabella sono sostituite le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.4 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

VISTO l'art. 27 - in rubrica – Pubblicità legale degli atti - del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 29, comma 1 – in rubrica - Principi in materia di trasparenza - del “Codice dei contratti Pubblici”, aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede espressamente:

1. Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione con le modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell'intestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente. Fatti salvi gli atti a cui si applica l'articolo 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul profilo del committente.

(comma così modificato dall'art. 53, comma 5, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021)

VISTO l'art. 90 - in rubrica - Informazione dei candidati e degli offerenti - del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale stabilisce che:

1. Nel rispetto delle modalità previste dal codice, le stazioni appaltanti comunicano entro cinque giorni dall'adozione:

a) la motivata decisione di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro, o di riavviare la procedura o di non attuare un sistema dinamico di acquisizione, corredata di relativi motivi, a tutti i candidati o offerenti;

b) l'aggiudicazione all'aggiudicatario;

c) l'aggiudicazione, e il nome dell'offerente cui è stato aggiudicato l'appalto o parti dell'accordo quadro, a tutti i candidati e concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta non siano state definitivamente escluse, nonché a coloro che hanno impugnato il

bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state già respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

d) l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi, ivi compresi i motivi di esclusione o della decisione di non equivalenza o conformità dell'offerta;

e) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla lettera c).

2. *Le comunicazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), indicano la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto, fermo restando quanto stabilito dall'[articolo 18, comma 1](#).*

3. *Fermo quanto disposto dall'[articolo 35](#), le stazioni appaltanti non divulgano le informazioni relative all'aggiudicazione degli appalti, alla conclusione di accordi quadro o all'ammissione ad un sistema dinamico di acquisizione, di cui ai commi 1 e 2, se la loro diffusione ostacola l'applicazione della legge o è contraria all'interesse pubblico, o pregiudica i legittimi interessi commerciali di operatori economici pubblici o privati o dell'operatore economico selezionato, oppure possa recare pregiudizio alla leale concorrenza tra questi.*

ATTESO che ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'Art. 17 del D.Lgs 36/2023, *L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;*

ACCERTATO:

- che al progetto in oggetto è stato attribuito dal Comitato Interministeriale per la programmazione Economica il **CODICE CUP E84B08000030001**;

- che alla procedura in oggetto è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente **CODICE CIG: B4BCE0A062**;

VERIFICATO che a proprio carico non sussistono situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del Provvedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge regionale n°7/2019 del 21/05/2019, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa e della normativa anticorruzione e di non trovarsi inoltre in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PRECISATO, ai fini e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei Contratti Pubblici*" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

VISTA la L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, recante "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 20/10/2023 – S.O.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei Contratti Pubblici*" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

VISTA la L.R. n. 12/2011 "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTA la L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, recante "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 20/10/2023 – S.O.;

VISTA la Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23/1998 e n. 30/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.L.gs Nr.267 del 18 agosto 2000 e s.m. e i.;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

DI APPROVARE le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

DI CONFERMARE L'AGGIUDICAZIONE ai sensi dell'art. 17, comma 5 del *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici* i "Lavori di Ristrutturazione dell'ex Carcere Borbonico di via Piave - C.U.P.: E84B08000030001, all'operatore economico CAPIZZELLO EMANUELE S.R.L. - UNIPERSONALE con sede in Gela, (CL), via Plinio, n. 22, cap. 93012, Codi Fiscale/P.IVA, 01911510855 PEC: capizzelloemanuelesrl@legalmail.it, iscritta alla Camera di Commercio di Caltanissetta, con il numero REA: CL – 107504, che ha offerto un ribasso d'asta del 18,661% sull'importo posto a base di gara pari a Euro 477.999,33, oltre ad Euro 33.461,65 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo contrattuale di aggiudicazione di Euro 388.799,87, oltre ad Euro 33.461,65 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e quindi per un importo complessivo di Euro 422.261,52, oltre i.v.a. e oltre la migliororia tecnica stabilita dalla Stazione Appaltante "Fornitura di arredi ed attrezzature a scelta della Stazione Appaltante pari al 10% dell'importo a base di gara pari a € 477.999,33 (nell'esclusivo interesse pubblico - trattandosi di procedura negoziata), ritenendo la stessa offerta legittima e pienamente conforme all'interesse pubblico di questa Stazione Appaltante;

DI DARE ATTO che l'operatore economico, secondo in graduatoria risulta, la Ditta PRESTI S.R.L., (Partita IVA 02097900837), che ha offerto un ribasso d'asta pari al 16,27% sull'importo posto a base di gara;

DI DARE ATTO, altresì, che il verbale di gara n. 1 del 23/12/2024 (seduta pubblica in presenza), è stato regolarmente pubblicato all'Albo online del Comune di Sant'Angelo di Brolo in conformità alle disposizioni di cui all'art. 90, 28 e 29 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che la determina del n. 178 del 30/12/2024, R.G. n. 914 del 31/12/2024 è stata regolarmente pubblicata all'Albo online del Comune di Sant'Angelo di Brolo e trasmessa agli operatori economici partecipanti alla gara mediante il portale M.E.P.A.;

DI DISPORRE, stante l'esito positivo delle verifiche svolte dal R.U.P., l'immediata efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. recepito in Sicilia dalla L.R. n. 12/2023;

DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato attribuito il codice C.I.G.: B4BCE0A062;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3 – *in rubrica - Il contratto e la sua stipulazione* - del "Codice dei Contratti Pubblici" di cui al *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici*, il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Vittorio Ricciardi;

DI DARE ATTO che per l'affidamento in oggetto dovrà essere richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., pari al 5% dell'importo contrattuale;

DI DARE ATTO, altresì, che nell'adozione del presente atto:

- non si incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- non si è in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

DI STABILIRE che nell'ambito della procedura in oggetto il Comune di Sant'Angelo di Brolo detiene il ruolo di Titolare e Responsabile del trattamento dei dati;

DI TRASMETTERE attraverso la Piattaforma telematica del MEPA-CONSIP, la presente determinazione, a tutti gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara in oggetto;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul profilo del Committente, di tutti i provvedimenti attinenti alla procedura di affidamento entro cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire

l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che alla relativa spesa si farà fronte con le somme disponibili per come segue: *Titolo 2 - Missione 08 - Programma 01 - Macroaggregato 05 - Capitolo 2016 del bilancio pluriennale 2024/2026;*

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e della L.R. n. 7/2019 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione Distaccata di Catania, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ente per tutti gli eventuali adempimenti gestionali di competenza;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

II R.U.P.

Geom. Vittorio Ricciardi

CONSIDERATO che in ossequio alla vigente normativa, spettano, ai dirigenti tutti gli atti di natura gestionale;

RITENUTA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento e di voler far proprio il contenuto formale e sostanziale della superiore proposta;

ACCERTATO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis, comma 1, del Decreto Legislativo n°267/2000, con la firma del presente atto;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D.Lgs. 118/2011);

PRECISATO, ai fini e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

VERIFICATO che a proprio carico non sussistono situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del Provvedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge regionale n°7/2019 del 21/05/2019, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa e della normativa anticorruzione e di non trovarsi inoltre in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto;

PRESO ATTO della Determina Sindacale n° 9 del 02/04/2024 relativo all'attribuzione dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “*Codice dei Contratti Pubblici*” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

VISTA la L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, recante “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 20/10/2023 – S.O.;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE ED ADOTTARE la superiore proposta, a firma del Responsabile Unico del Progetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

DI DEMANDARE al R.U.P. tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto nel rispetto dei dettami del *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici"*.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", denominazione sotto-sezione di I° livello: "*Provvedimenti*", denominazione sotto-sezione di 2° livello: "*Provvedimenti Dirigenti*", denominazione del singolo obbligo: "*Determine Dirigeziali*".

Il Responsabile di Elevata Qualificazione dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture
(Ing. Tindaro Pino SCAFFIDI)

Il Responsabile del Procedimento
f.to RICCIARDI VITTORIO

IL DIRIGENTE
AREA URBANISTICA E INFRASTRUTTURE

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;
Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto;

Visto l'O.R.EE.LL.;

DETERMINA

Di approvare la proposta sopra riportata avente a oggetto: **Lavori di Ristrutturazione dell'ex Carcere Borbonico di via Piave.- C.U.P.: E84B08000030001.- C.I.G.: B4BCE0A062.- Conferma Aggiudicazione e dichiarazione efficace ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs 36/2023.-**

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sant'Angelo di Brolo, 03/02/2025

Il Responsabile dell'Area
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

